



**MINISTERO DELL'ISTRUZIONE
ISTITUTO COMPRENSIVO "CINQUE GIORNATE "
VIALE MUGELLO, 5 - 20137 MILANO Tel.0288448734
Scuola primaria Viale Mugello,5-Scuola secondaria di 1° grado Via Cipro, 2 Milano
C.M. MIIC8DX00L – C.F. 80114030150 e-mail MIIC8DX00L@istruzione.it sito web
www.iccinquegiornate.edu.it**



Regolamento di disciplina

All.1 Regolamento di Istituto

Approvazione dicembre 2022

Art. 1 – Finalità

1. I provvedimenti disciplinari si strutturano sempre su finalità educative necessarie a sviluppare il senso di appartenenza alla comunità scolastica, nonché le competenze di cittadinanza. Le sanzioni saranno sempre temporanee, proporzionate all'infrazione e all'età anagrafica dell'alunno, ispirate al principio di gradualità e progressione tra le sanzioni applicate e, per quanto possibile, al principio della riparazione del danno.
2. I provvedimenti disciplinari dovranno inserirsi in un percorso educativo mirato che, con gradualità, favorisca un processo di responsabilizzazione e adesione del minore alle regole condivise dalla comunità. In tal senso, ove possibile, è essenziale il coinvolgimento della famiglia che dovrà far parte di tale percorso, fin dalle prime segnalazioni ed in tutte le sue tappe, sostenendolo e promuovendolo in modo coeso con la scuola.

Art. 2 – Organi competenti

1. Sono organi competenti ad applicare sanzioni disciplinari quali ammonizioni verbali o note sul registro elettronico:
 - il singolo docente
 - il coordinatore di classe
 - il Dirigente Scolastico o, in sua vece, il 1° e il 2° collaboratore
2. Sono organi competenti ad applicare sanzioni disciplinari quali ammonizione scritta:
 - il Dirigente Scolastico o, in sua vece, il 1° e il 2° collaboratore
 - il Team dei Docenti o il Consiglio di Classe
3. Sono organi competenti ad applicare sanzioni disciplinari quali le sospensioni dalle lezioni fino ad un massimo di 15 giorni:
 - il Consiglio di Classe allargato ai Rappresentanti di Classe, per la Scuola Secondaria di I grado, presieduto dal Dirigente Scolastico o da un suo delegato.
4. L'organo competente ad applicare la sanzione disciplinare della sospensione dalle lezioni superiore a 15 giorni è il Consiglio d'Istituto. Il Consiglio d'Istituto, convocato per procedimenti disciplinari, può deliberare eventuali sospensioni uguali o inferiori a 15 giorni.
5. Qualora il Consiglio di Classe convocati in seduta straordinaria valuti la possibilità di applicare una sanzione superiore ai 15 giorni tramette la procedura al Consiglio d'Istituto per competenza.
6. Il Dirigente Scolastico, in caso di fatti di particolare gravità e portata, può attribuire la competenza al Consiglio d'Istituto, a prescindere dalla commisurazione della sanzione, motivando tale scelta nella contestazione d'addebito.
7. Le sanzioni per mancanze disciplinari commesse durante le sessioni d'esame sono applicate dalla Commissione d'esame e sono applicabili anche ai candidati esterni.

Art. 3 – Sanzioni

1. Le infrazioni al Regolamento d'Istituto sono sanzionate secondo quanto previsto dal seguente quadro sinottico (art. 7).
2. Tutti gli alunni che concorrono alla commissione del fatto sono sanzionati in forza delle sanzioni ivi previste, ma la commisurazione deve riferirsi alle condotte individuali.
3. In caso di concorso di più fatti, la sanzione applicata sarà quella prevista per il fatto più grave, ma potrà essere aumentata senza superare la somma fra le sanzioni previste e mai i 30 gg. di sospensione.
4. Il risarcimento del danno anche mediante lo svolgimento di attività riparatorie può essere apprezzato ai fini della commisurazione della sanzione.
5. In ogni caso in cui sia utile ed opportuno, l'organo competente è tenuto ad attivare interventi e progetti - a favore del gruppo classe - diretti a elaborare i fatti accaduti, in particolare in caso di fatti violenti, bullismo, cyberbullismo, razzismo, violenze di genere e per tutti i fatti di cui alla fascia 2.
6. Nei casi in cui è necessario, il Dirigente Scolastico presenta denuncia all'Autorità Giudiziaria.
7. Tutte le sanzioni possono incidere sulla valutazione del comportamento, a seconda della gravità.
8. A discrezione del Consiglio di Classe la sanzione della sospensione dalla frequenza scolastica può prevedere l'obbligo di frequenza e, in accordo con la famiglia, può essere convertita in obbligo di effettuare lavori socialmente utili nei giorni previsti per la sospensione o attività aggiuntive di natura didattica/educativa, compatibilmente con l'età degli alunni sanzionati. Per lavori socialmente utili si intendono attività di pulizia, organizzazione degli spazi comuni e manutenzione di spazi interni all'Istituto scolastico o attività di volontariato anche all'esterno presso enti del terzo settore del territorio.

Art. 4 – Svolgimento del procedimento disciplinare

1. Ammonizioni verbali e note possono essere disposte dagli organi (monocratici o collegiali, indicati all'art. 2) nell'immediatezza del fatto. In considerazione della gravità del fatto o della reiterazione, è necessario accertarsi dell'avvenuta ricezione e comprensione del provvedimento emesso da parte dei genitori, eventualmente anche mediante convocazione affinché gli stessi siano informati dei fatti posti in essere e dell'esigenza di una particolare attenzione sulle condotte rilevate.
2. Qualora invece sia necessario procedere all'inflizione delle sanzioni più gravi (quali l'ammonizione scritta e la sospensione dalle lezioni) per cui sia richiesta la convocazione del consiglio di classe, il procedimento disciplinare si svolge secondo la seguente procedura.
 - Il Dirigente Scolastico, espletati gli opportuni accertamenti preliminari, contesta in forma scritta (mediante consegna diretta controfirmata o via posta elettronica, previo ritorno di conferma di lettura telefonata di avviso), in modo circostanziato, all'alunno e ai genitori/tutori dell'alunno i comportamentisanzionabili e convoca l'alunno, accompagnato dai genitori/tutori, alla seduta straordinaria dell'organocompetente a infliggere la sanzione.
 - Gli organi competenti a disporre le sanzioni decidono dopo aver sentito le ragioni addotte dallo studente che ha facoltà di presentare prove o testimonianze (cfr. D.P.R 249/98 come modificato

dal D.P.R 235/07).

- Il procedimento disciplinare deve concludersi (con la notifica del provvedimento e le modalità di esecuzione) entro 45 giorni dalla data dell'ultima infrazione al Regolamento. Superato tale limite, la sanzione non potrà più essere inflitta.
 - Nel corso della seduta straordinaria dell'organo competente è prevista la possibilità di esclusione del rappresentante di classe in caso di conflitto di interessi.
 - E' inoltre prevista la possibilità di allontanamento temporaneo del rappresentante di classe su richiesta dei genitori dell'alunno convocato nel caso in cui dovessero comunicare dati sensibili e privati ai docenti.
 - In caso di necessità, si prevede la presenza di un mediatore linguistico per facilitare la comunicazione tra l'organo competente e la famiglia.
3. Contro le sanzioni è ammesso il ricorso, entro 15 giorni dalla notifica (consegna diretta controfirmata o via posta elettronica, previo ritorno di conferma di lettura e telefonata di avviso), all'Organo di Garanzia (cfr. art. 5), che dovrà deliberare entro 10 giorni dalla presentazione del ricorso stesso.

Art. 5 – Organo di Garanzia

1. L'Organo di Garanzia è così composto:
 - a. il Dirigente Scolastico
 - b. un Docente designato dal Consiglio d'Istituto
 - c. due Genitori designati dal Consiglio d'Istituto
2. Il Consiglio d'Istituto procede alla designazione anche di un Docente e di due Genitori supplenti, al fine di prevenire situazioni di incompatibilità quali la parentela tra un genitore membro dell'Organo di Garanzia e l'alunno sanzionato, la presenza di un membro dell'Organo di Garanzia all'interno dell'organo che ha comminato la sanzione; i membri supplenti potranno altresì essere convocati nel caso di assenze prolungate dei membri effettivi.
3. L'Organo di Garanzia è presieduto dal Dirigente Scolastico, opera sulla base dell'art.5 del DPR 235 del 21/11/07 e resta in carica per due anni scolastici.
4. L'Organo di Garanzia opera in costituzione perfetta e adotta le proprie decisioni a maggioranza; l'astensione dal voto di uno o più dei membri non influisce sul conteggio dei voti. In caso di parità prevale il voto del presidente.

Art. 6 – Organo di Garanzia Regionale

1. L'Organo di Garanzia Regionale opera presso l'Ufficio Scolastico Regionale per la Lombardia ed è convocato dal Direttore Generale in caso di reclamo proposto dai genitori o da chiunque vi abbia interesse, contro le violazioni dello Statuto delle Studentesse e degli Studenti, anche contenute nei regolamenti degli istituti.
2. L'Organo di Garanzia Regionale ha la funzione di esprimere un parere vincolante al Direttore Generale in sede di decisione dei reclami.
3. Il termine per la proposizione del reclamo al Direttore Generale è di quindici giorni decorrenti dalla comunicazione della decisione dell'Organo di Garanzia della scuola o dal termine di decisione ad esso attribuito, in caso di mancata o tardiva deliberazione dell'Organo di Garanzia della scuola.

4. Il parere del Direttore Generale è reso entro il termine perentorio di trenta giorni a decorrere dalla data della prima seduta dell'Organo di Garanzia Regionale. In caso di decorrenza del termine senza che sia stato comunicato il parere, o senza che l'Organo abbia rappresentato esigenze istruttorie, il Direttore dell'Ufficio Scolastico Regionale può decidere indipendentemente dall'acquisizione del predetto parere.

Art. 7 – Quadro sinottico delle infrazioni e delle relative sanzioni

Regola	Infrazione	Sanzione	Organo competente
Frequentare regolarmente le lezioni e le altre attività della scuola, osservando l'orario scolastico	Frequenza saltuaria ingiustificata e/o ritardi ripetuti	Comunicazione alla famiglia e possibile conseguente convocazione	Coordinatore di classe
Studiare con assiduità e serietà, applicandosi regolarmente al lavoro scolastico, assolvendo gli impegni di studio e portando il materiale necessario	Negligenza ripetuta nello svolgimento dei compiti assegnati e nello studio Dimenticanza frequente del materiale scolastico	Comunicazione alla famiglia ed eventuale voto negativo	Docente di disciplina
Conoscere e osservare le disposizioni organizzative e di sicurezza	Uscire dall'aula senza il consenso del docente Correre in classe e sul corridoio Affacciarsi alla finestra Lanciare oggetti, spintonarsi, ecc.	A seconda della gravità dell'azione compiuta si prevedono: Richiamo verbale Nota sul registro Convocazione della famiglia Esonero da momenti ricreativi o attività straordinarie Sospensione inferiore a 15 giorni	Docente in servizio Consiglio di classe
Durante le lezioni tenere un comportamento di rispetto verso gli insegnanti e i compagni, prestare attenzione, non interrompere e aspettare il proprio turno per intervenire	Disturbo/impedimento della lezione e delle attività	Richiamo verbale Nota sul registro Eventuale convocazione dei genitori Se il disturbo lede il diritto allo studio dei compagni, il docente si riserva di disporre l'allontanamento dell'alunno richiedendo alla famiglia di venirlo a prendere	Docente in servizio
Utilizzare linguaggio e gestualità adatti al contesto	Parolacce Imprecazioni Gestualità inappropriata	Richiamo verbale con richiesta di scuse da parte dell'alunno Nota sul registro Comunicazione alla famiglia	Docente in servizio
Rispettare locali, arredi, attrezzature, strumenti e sussidi	Danneggiamenti ad ambienti e arredi scolastici	A seconda della gravità dell'azione compiuta si prevedono:	

didattici senza recare danni al patrimonio della scuola	Danneggiamenti ad attrezzature, strumenti e sussidi	Richiamo verbale Nota sul registro Richiesta di pulizia Convocazione della famiglia Esonero da momenti ricreativi o attività straordinarie Sospensione inferiore a 15 giorni Pulizia dei locali della scuola o altri lavori di manutenzione Potrà essere richiesto il risarcimento del danno ai singoli o al gruppo classe	Docente in servizio Consiglio di classe
Rispettare le cose altrui, chiederle in prestito sempre cortesemente	Danneggiamento o sottrazione di oggetti ai compagni e all'Istituzione	Nota sul registro Risarcimento del danno Restituzione del maltolto Per danneggiamento grave o sottrazione impropria sospensione dalle lezioni anche oltre i 15 gg con esclusione dallo scrutinio o non ammissione all'esame (D.P.R. 235 del 21/11/2007)	Docente in servizio Dirigente scolastico Consiglio di classe Consiglio di Istituto
Adottare un abbigliamento consono al contesto scolastico	Utilizzo di un abbigliamento non adeguato e sconveniente	Richiamo verbale Comunicazione alla famiglia Obbligo di adeguamento del proprio abbigliamento	Docente in servizio
Rispettare tutto il personale scolastico	Offese al personale docente e non docente Atteggiamenti aggressivi o violenti nei confronti degli adulti	A seconda della gravità dell'azione compiuta si prevedono: Richiamo verbale Nota sul registro Convocazione della famiglia Se l'atteggiamento persiste, il docente si riserva di disporre l'allontanamento dell'alunno	Docente in servizio

		<p>richiedendo alla famiglia di venirlo a prendere</p> <p>Esonero da momenti ricreativi o attività straordinarie</p> <p>Per atteggiamenti aggressivi o violenti sospensione dalle lezioni anche oltre i 15 gg con esclusione dallo scrutinio o non ammissione all'esame (D.P.R. 235 del 21/11/2007)</p>	<p>Consiglio di classe</p> <p>Dirigente scolastico Consiglio d'Istituto</p>
Rispettare i coetanei	<p>Prese in giro Offese verbali Atteggiamenti maneschi (anche per gioco)</p> <p>Aggressioni Prevaricazioni e minacce perpetrate singolarmente o in gruppo</p>	<p>Richiamo verbale Nota sul registro Convocazione della famiglia Se l'atteggiamento persiste, il docente si riserva di disporre l'allontanamento dell'alunno richiedendo alla famiglia di venirlo a prendere</p> <p>Sospensione anche oltre i 15 gg con esclusione dallo scrutinio o non ammissione all'esame (D.P.R. 235 del 21/11/2007)</p>	<p>Docente in servizio</p> <p>Consiglio di classe Dirigente scolastico Consiglio d'Istituto</p>
Non utilizzare il cellulare o altri dispositivi elettronici a scuola, se non autorizzati dagli insegnanti	<p>Mancata consegna del cellulare all'inizio delle lezioni</p> <p>Uso del cellulare e dei dispositivi elettronici senza l'autorizzazione (utilizzo durante le verifiche e produzione di foto/video durante qualsiasi attività nella scuola)</p>	<p>Ritiro immediato dell'apparecchio e restituzione ai genitori (verranno contattati dal docente) Nota sul registro</p> <p>Sospensione anche oltre i 15 gg con esclusione dallo scrutinio o non ammissione all'esame (D.P.R. 235 del 21/11/2007)</p>	<p>Docente in servizio</p> <p>Consiglio di classe Dirigente scolastico Consiglio d'Istituto</p>
Rispettare tutto il regolamento d'Istituto	<p>Giocare a palla Portare a scuola oggetti non pertinenti all'attività didattica Fumare</p>	<p>Richiamo verbale Nota sul registro Convocazione della famiglia</p>	<p>Docente in servizio</p>

	Usare in modo improprio gli spazi comuni e i servizi igienici Usare l'ascensore Utilizzare i distributori automatici Passare da un piano all'altro senza autorizzazione		
--	--	--	--

Il presente Regolamento è stato approvato dal Collegio Docenti Unitario in data 08/11/2022

Il presente Regolamento è stato approvato dal Consiglio d'Istituto in data 20/12/2022

Milano,
21 dicembre 2022

Il Dirigente Scolastico
Clara Atorino